

VareseNews

“Il nostro lavoro è mettere le ali agli spettatori e farli volare con noi”

Pubblicato: Mercoledì 10 Dicembre 2025



Visionari, ironici, sognatori: sono queste **le anime che danno vita a Nudimascalzi**, la giovane ma già dinamica **Compagnia di circo-teatro** nata il 5 giugno 2023. Un nome d'arte fuori dagli schemi che riflette l'incontro tra due talenti: **Alessandra Pessina**, fondatrice di Spazio Kabum – la prima scuola di circo di Varese, da sempre affiliata alla Uisp – e **Davide Partinico**, giovane allievo della scuola.

L'alchimia immediata è scoccata a maggio di quell'anno durante la creazione di un numero di mano a mano, trasformandosi subito in **un'intesa naturale e perfetta**. Questa sintonia profonda ha subito dato forma al progetto, fondato sulla **costante ricerca di un equilibrio tra utopia e realtà**. Questi acrobati si definiscono con la testa tra le nuvole ma i piedi ben radicati a terra, pronti a condurre il pubblico nel mondo fantastico, poetico e sognante di **“Oniria – La tana dei sogni”**, il loro primo lavoro insieme.

Intervistati a **Bizzozero**, dopo aver divertito il pubblico alla **Corsa dei Babbi Natale**, Alessandra e Davide hanno raccontato la loro filosofia e la **scelta del nome**: «È nato per caso durante una camminata; abbiamo voluto **giocare con il nonsense**» spiegano i due circensi, che dal 2023 hanno collezionato numerose esibizioni in tutta Italia. Essi sottolineano che i loro **spettacoli sono accessibili a tutti** e che il valore del circo di strada è fondamentale perché consente a chiunque di sognare. «**Il circo non ha limiti di età** e ci piace portare l'idea che chiunque in qualsiasi momento possa mettersi a sognare. Noi **spingiamo le persone a sognare** e a dispiegare le ali».

Il prossimo e cruciale obiettivo della compagnia è la **ricostruzione di Oniria**, reso difficile da un grave **furto avvenuto questa estate in Sicilia**. Insieme al Van, affettuosamente chiamato “Scatoletta”, sono state **rubate tutte le attrezzature e gli effetti personali**. La perdita è duplice: il **danno economico** ammonta a circa 15.000 euro, ma il **danno affettivo** è impossibile da colmare, poiché *Scatoletta* custodiva anni di lavoro e passione.

Tra i **beni sottratti** figurano elementi insostituibili per i loro spettacoli: l'**intera attrezzatura aerea**, inclusa “Selvaggia” (la struttura aerea di Uou Aerea Lucas Caravia) e “Peppino” (il cerchio aereo). Sono svanite anche l'**attrezzatura tecnica**, come la cassa audio Ibiza, i fari led Fun Generation, **computer e tablet, oltre ai materiali di scena**: palline da giocoleria, cappelli Playjuggling e due valigie di costumi. Il furto è particolarmente grave per lo spettacolo Oniria, poiché sono state **sottratte la scenografia** assemblata a mano e i **costumi** studiati e realizzati dalle mani sapienti di Greta e Chiara della bottega sartoriale Zagara di Varese.

I *Nudimascalzi* si trovano a dover **ricominciare quasi da zero**. Per recuperare gli elementi essenziali e indispensabili alla loro professione, hanno lanciato una **campagna di raccolta fondi**. Questo aiuto è fondamentale per rimettere in piedi il loro sogno, il loro lavoro circense e tornare a far sognare il pubblico con la magia di Oniria. **CLICCANDO QUI** è possibile sostenere la compagnia e il loro sogno.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di UISP Varese